e-mail: caserta@ilmattino.it fax: 0823 444914

IL MATTINO

SABATO 27 SETTEMBRE 2008

CASERTA

CAMPANIA

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

A far rientrare lo sciopero il pagamento degli arretrati e le assicurazioni di Regione Provincia, Comune, Sun

Dopo dieci giorni di sciopero lunedì riaprirà il cantiere del Policlinico

Policlinico, riprendono i lavori

La decisione di riaprire il cantiere dopo il summit di ieri degli enti interessati

DANIELA VOLPECINA

Il cantiere del Policlinico riaprirà i battenti lunedì dopo dieci giorni di sciopero. A far rientrare la protesta dei lavoratori l'atteso pagamento di parte delle spettanze arretrate ma anche l'impegno assunto da tutti gli enti coinvolti nella maxiopera. Regione, Provincia, Comune di Caserta, Seconda Università degli Studi di Napoli - tutti allo stesso tavolo ieri pomeriggio su input delle organizzazioni sindacali per ridefinire ruoli e responsabilità e soprattutto per assumere un impegno concreto in termini di accelerazione dei lavori e infrastrutturazione dell'area - si sono impegnati infatti a monitorare costantemente il cantiere per scongiurare il rischio di nuovi ritardi. Se la Regione (presenti l'assessore ai trasporti Ennio Cascetta e Gianfranco Nappi, capo della segreteria del presidente Bassolino) ha garantito di vigilare sulla continuità dell'opera, il Comune dal canto suo ha assicurato che entro dicembre 2009 l'area sarà dotata delle infrastrutture necessarie. «L'Ente Autonomo Volturno - ha spiegato al riguardo il sindaco Nicodemo Petteruti - ci ha comunicato che entro pochi giorni sarà finalmente perfezionato l'iter per l'ubicazione della stazione metropolitana che rappresenta il punto di partenza per l'avvio delle opere di infrastrutturazione. Il progetto preliminare redatto da questa amministrazione è infatti pronto da lungo tempo, attendiamo soltanto il via libera della Regione».

Soddisfatto anche il rettore della Sun, Francesco Rossi, che ha mostrato qualche perplessità soltanto sull'interruzione dei lavori: «Spero che il cantiere riprenda al più presto le sue attività visto che non sussistono più i motivi che avevano portato alla sospensione». Un chiaro riferimento al braccio di ferro ingaggiato con la Immobilgi (l'azienda aggiudicataria dell'appalto) che nelle ultime settimane aveva a più riprese accusato le istituzioni di non aver erogato i Sal (stati di avanzamento lavori) necessari a pagare gli stipendi e più in generale a finanziare l'opera. Un'accusa che la Sun ha rispedito al mittente mostrando ai suoi interlocutori i bonifici e i documenti che attestano invece il pagamento delle quote. I timori di un nuovo stop al cantiere hanno fatto capolino anche nelle dichiarazioni dei segretari di Cgil, Cisl e Uil che hanno invitato le istituzioni a verificare che l'azienda sia realmente in grado di portare a termine l'opera. «Abbiamo chiesto agli enti coinvolti - ha spiegato il segretario della Cisl, Carmine Crisci - di convocare al più presto un tavolo in Prefettura per mettere l'azienda di fronte alle sue responsabilità e prevedere delle more nel caso in cui dovesse collezionare nuovi ritardi». L'ipotesi - avanzata da più parti - di uno scioglimento del contratto con la Immobilgi non convince invece i sindacati che temono conseguenze negative per i lavoratori oltre che nuovi ritardi nel completamento dell'opera. «E' una soluzione assolutamente non auspicabile - ha dichiarato al riguardo Mario Martucci, segretario generale Fillea Cgil - che avrebbe come unico effetto quello di mettere a rischio il completamento dell'opera».

I sindacati: verificare se l'azienda è in grado di completare l'opera

L'INCIDENTE

Morta la russa travolta in bici ieri l'espianto degli organi

Non ce l'ha fatta Svetlana Prudnikova, la 38enne cittadina russa che martedì scorso è stata coinvolta in un gravissimo incidente a Caserta, in prossimità dell'incrocio tra viale dei Bersaglieri e via Marchesiello. La donna, che era ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Caserta in seguito a un forte trauma cranico, è morta nella tarda serata di giovedì. Ieri mattina, è stato effettuato l'espianto degli organi. La Prudnikova, che viaggiava a bordo di una bicicletta, era stata protagonista di uno scontro violentissimo con un'auto, guidata da una donna di Caserta. Nell'impatto la russa, sbalzata in avanti, era ricaduta con la schiena sul cofano dell'autovettura e con la testa sul parabrezza. Trasportata immediatamente in ospedale, le sue condizioni erano apparse subito gravissime.

Parco Aranci slitta l'assemblea

Non cambia lo scenario di parco degli Aranci. L'allarme lanciato più volte dai residenti è stato parzialmente recepito dal delegato comunale Salvatore Zullo. Dopo l'incontro svolto tra i membri del direttivo del comitato cittadino e a seguito dell'ennesima segnalazione formale, lo stesso Zullo ha comunicato che entro giovedì 3 ottobre gli abitanti del quartiere potranno ricevere delle risposte concrete in merito all'ipotesi di un intervento mirato a risanare la zona. Fino a quella data, quindi, non si terrà alcuna assemblea pubblica. A confermarlo è Andrea Striano, portavoce del comitato cittadino: «Le promesse sono state tante, attendiamo fino a giovedì. La situazione è diventata davvero insostenibile dal momento che la salute stessa dei nostri figli è a rischio. I parchi per i bambini sono diventati impraticabili dal momento che sono stati presi d'assalto dai tossicodipendenti e la rete fognaria è al collasso. Pare proprio che ci stiano abbandonando».

vin.ait.

SCUOLA

Materne e secondarie, assegnate le nomine attesa dei precari per i nuovi ottanta posti

DIAMANTE MAROTTA

Si sono svolte, ieri, all'Isis Manzoni e all'Iti Giordani di Caserta le nuove operazioni di nomina per il personale delle scuole di ogni ordine e grado (*nella foto*, un'assemblea). Sono stati assegnati tutti i posti di scuola materna e secondaria di primo e secondo grado, compresi i docenti di Laboratorio. Si continuerà il 1 ottobre all'Isis Buonarroti, alle ore 15, con le classi di concorso A018 (2 posti), A025 (2), A028 (3), A033 (15), A031 (3), A032 (2). Il 2 ottobre, sempre al Buonarroti, si proseguirà con A017 (1), A019 (2), A010 (1), A013 (1), A042 (1), A047 (1), A059 (4). Il successivo calendario, relativo alle disponibilità residue, sarà pubblicato il 10 ottobre. Grande è anche l'attesa da parte dei precari per i nuovi 80 posti assegnati in provincia di Caserta, grazie ad un finanziamento ad hoc da parte della Regione, il cui calendario di convocazione sarà pubblicato dall'Usp il 3 ottobre. La ripartizione effettuata dall'amministrazione prevede 42 posti alla scuola primaria, lingua inglese; 1 secondaria di primo grado; 12 secondaria primo grado sostegno; 15 secondaria secondo grado; 10 secondaria secondo grado sostegno. L'Usp, inoltre, ha comunicato ai dirigenti scolastici, laddove si dovesse ravvisare l'esigenza di procedere alla convocazione di supplenti, di stipulare contratti di lavoro agli aventi diritto da individuare non appena sarà pubblicata dall'ufficio la graduatoria provinciale di prima fascia. Intanto questa mattina a Napoli si svolgerà una manifestazione di protesta della Cgil scuola contro i tagli agli organici. Da Caserta sono cinque i pullman che partiranno dal piazzale della stazione ferroviaria.

IL CALENDARIO

Il 10 ottobre il nuovo calendario delle disponibilità

ANNO PASTORALE

Nogaro ultimi tre mesi da vescovo

SILVESTRO MONTANARO

Trasparente, limpido come l'acqua. Chiaro nella sua espressione come un libro aperto: quello che, conoscendolo, davvero scriverà. È il Nogaro vescovo che clero e fedeli hanno potuto ascoltare all'apertura dell'Anno Pastorale diocesano. «Per me è anche un momento di saluto - ha detto il presule - potrebbe essere l'ultima volta: non so se ci sarò anche alla chiusura».

Rimangono tre mesi alla fine del suo mandato episcopale perché il vescovo compie il suo 75esimo anno d'età il 31 dicembre. E in questi giorni che sono stati di profonda meditazione - così ha lasciato intendere dalla sua cattedra perché tale è la Cattedrale - ha infatti delegato molti degli impegni della sua agenda abituale al Vicario.

Tre mesi, la seconda parte dell'ultimo semestre nel quale il Vescovo dovrà inviare la lettera di dimissioni alla Santa Sede: fino a sabato scorso non lo aveva ancora fatto ma, beninteso, si tratta soltanto di un atto formale a beneficio della burocrazia.

Solo un passaggio sul piano pastorale che «già conoscete - ha sottolineato Nogaro - da tre anni ha il suo fulcro nella famiglia» con l'auspicio che le proposte che esso presenta per il nuovo anno possano risultare più vive e coinvolgenti.

Il saluto del presule che a giorni spedirà le dimissioni in Vaticano

Ultimi tre mesi «nei quali ho pregato la Madonna - ha confidato il vescovo - di venire a visitarmi e a visitare tutti voi come ha fatto nei confronti di sua cugina Elisabetta dopo aver ricevuto l'annuncio dell'Angelo: in fretta, con sollecitudine, come una madre impaziente di comunicare all'Uomo che Dio ha preso contatto con l'umanità intera, con il piccolo uomo e ha fatto la vita nuova. E l'uomo, dal canto suo, è capace di corrispondere a questa pienezza di vita: Elisabetta infatti dice «A che debbo che la Madre del mio Signore venga a me?» Ed ancora lo fa il bambino che nel suo ventre esulta di gioia.

Nogaro trova in questo passo evangelico, interpretato secondo le corde del suo cuore, il senso del compimento del suo Episcopato. Trova qui la chiave del suo Cristianesimo ossia del Cristo che si fa Uomo: ancora una volta in una pagina natalizia più che pasquale. La promessa, ciò che l'uomo ha in mano, ha più fascino in Nogaro dell'immensa sorpresa che essa riserva. Il legame con Caserta - «la nostra terra» così la chiama - sottolinea tutto questo nelle effigie della Madonna della Misericordia che pone tutti sotto il suo manto raffigurata in molti confaloni delle Congreghe della Diocesi: Maddaloni, Sala, Casertavecchia Sala. Maria offre in tal modo non solo protezione ma coraggio e gioia.